



COMUNE DI TELTI

Via Kennedy n° 2 07020 Telti (SS)
Tel. 0789/43007- 43074- 43098 Fax 0789/43580

www.comune.telti.ss.it

SETTORE SOCIO-CULTURALE

Allegato det 452 del 04.07.2023

AVVISO PUBBLICO

Per la concessione di contributi, sotto forma di assegno mensile, in favore dei nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza nei Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti

1. Ente che pubblica l'avviso

Comune di Telti(SS) Via Kennedy n. 2

Tel. 0789/43007

Mail protocollo@comune.telti.ot.it

P.E.C protocollo.telti@pec.comunas.it

Sito internet: www.comune.telti.ot.it

2. Oggetto dell'Avviso

È indetta procedura ad evidenza pubblica per la concessione di contributi, sotto forma di assegno mensile, in favore dei nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza nei Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti.

La Regione Sardegna, in coerenza con gli indirizzi programmatici contenuti nel PSR 2020 – 2024 e in attuazione delle linee strategiche di sviluppo locale, con la legge n. 3 del 9 marzo 2022, all'art. 13, comma 2, lett. a), ha autorizzato la concessione di contributi sotto forma di assegno mensile, a favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza nei Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti (alla data del 31 dicembre 2020), per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2022 e negli anni successivi fino al compimento del quinto anno di età del bambino.

Tale disposizione è stata confermata nel 2023 sia con la legge di stabilità 2023 che all'art.20 comma 3 all'articolo 20 comma 3 ha introdotto la definizione di nucleo familiare ai sensi della misura bonus natalità secondo la seguente dicitura “per nucleo familiare si intende il nucleo composto da almeno un genitore residente nel paese in cui risiede il figlio nato nel 2022” che con la deliberazione G.R. 19/80 del 01.06.2023 che ha approvato le linee guida per la concessione di tali contributi.

Tali emolumenti saranno corrisposti nella misura di:

- 600 euro mensili per il primo figlio nato;
 - 400 euro mensili per ogni figlio successivo al primo
- a prescindere dell'ISEE del nucleo familiare.

3. Destinatari e requisiti di ammissione al contributo

Possono presentare la domanda “assegno di natalità” i nuclei familiari, anche mono-genitoriali, ivi comprese le famiglie, per ogni figlio nato a decorrere dal 1° gennaio 2023 e fino al compimento del quinto anno di età del bambino o alla cessazione dell'affido qualora si verifichi prima del compimento dei cinque anni.

I nuclei familiari che abbiano beneficiato del contributo per il 2022 e che abbiano mantenuto i requisiti di accesso anche per l'anno 2023 devono presentare domanda di prosecuzione beneficio.

I genitori destinatari dei benefici economici devono possedere i seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di una nazione non facente parte dell'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno alla data di pubblicazione dell'avviso da parte del Comune beneficiario dei contributi;
- essere residenti in uno dei Comuni della Regione Sardegna con popolazione inferiore a 3.000 abitanti alla data del 31 dicembre 2020;
- avere trasferito la residenza da un comune con popolazione superiore ai 3.000 abitanti in uno con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti e mantenerla, per almeno 5 anni, insieme alla dimora abituale, pena la decadenza del beneficio dalla data del verificarsi della causa di decadenza;
- avere uno o più figli fiscalmente a carico, nati nel corso del 2022 o del 2023, anche in adozione o affidato preadottivo;
- almeno uno dei genitori deve avere la residenza e la coabitazione insieme al bambino;
- non occupare abusivamente un alloggio pubblico;
- essere proprietari di un immobile ubicato nel nuovo Comune di residenza, o averne la disponibilità in virtù di un contratto di locazione, di comodato o altro titolo equivalente; l'immobile deve essere destinato a dimora abituale per l'intero periodo di godimento del beneficio;
- esercitare la responsabilità genitoriale e/o la tutela legale.

La sopravvenuta carenza di uno dei predetti requisiti comporta la perdita del beneficio dalla data del verificarsi della causa di decadenza.

4. Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda di contributo "assegno natalità" deve essere sottoscritta da entrambi i genitori; in caso di unico richiedente si dovrà dichiarare di aver effettuato la richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale.

Pertanto, la domanda potrà essere presentata:

- dal genitore esercente la responsabilità genitoriale;
- dall'affidatario in caso di affidamento preadottivo;
- dal legale rappresentante del genitore, nel caso di genitore minorenne o incapace;
- dal tutore autorizzato dall'Autorità Giudiziaria ad incassare le somme a favore dei minori.

La domanda deve essere presentata al Comune di residenza o di nuova residenza mediante le modalità ed i termini previsti dal presente avviso.

5. Misura e attribuzione del contributo

Il contributo è cumulabile con eventuali altre agevolazioni finanziarie aventi finalità simili ed è riconosciuto ai nuclei familiari aventi i requisiti indicati al punto n. 3, secondo i seguenti ammontari:

- euro 600,00, mensili per il primo figlio nato cui si aggiungono euro 400 mensili per ogni figlio successivo al primo.

L'ammontare del contributo è determinato a decorrere dalla nascita del minore o dell'inserimento nel nucleo familiare nel corso del 2023 e in proporzione ai mesi e giorni di residenza effettivi per i soggetti che la trasferiscono nei Comuni oggetto di agevolazione.

Il contributo sarà riconosciuto anche negli anni successivi al 2022 e 2023 fino al compimento del quinto anno di età del bambino, nei limiti delle risorse stanziare dalla Regione Sardegna.

Il contributo è compatibile con altre misure, statali o regionali, di sostegno alla natalità.

6. Gestione della misura "assegno di natalità"

La richiesta del contributo dovrà essere presentata compilando il modulo allegato al presente avviso, sotto forma di dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Il Comune di Telti riceverà ed istruirà le domande dei nuclei familiari, verificano il possesso dei requisiti, nonché la veridicità dei dati dichiarati dagli interessati, secondo le norme vigenti in materia.

Le domande potranno essere presentate al protocollo dell'ente entro il 31.08.2023; a seguito della presentazione delle domande il competente rup eseguirà una prima istruttoria e predisporrà una graduatoria.

Tuttavia, considerato che la misura si estende ai bambini nati per l'intero anno 2023, le domande potranno pervenire, anche successivamente al predetto termine, fino al 31.12.2023, data entro la quale dovrà essere approvata la graduatoria contenente tutte le domande pervenute.

L'Ente, sulla base dell'istruttoria svolta, e in base alle risorse stanziare a livello regionale, potrà disporre la liquidazione anticipata di una parte delle risorse in favore dei beneficiari, rinviando il saldo ad un momento successivo.

L'erogazione dell'assegno terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, previa verifica del possesso dei requisiti indicati al punto 2, che dovranno essere mantenuti per tutta la durata di fruizione del beneficio.

Nell'ipotesi in cui, all'esito dell'istruttoria delle domande, le risorse assegnate al Comune di Telti non siano in grado di soddisfare integralmente le richieste pervenute in misura massima, ovvero 600,00 euro per il primo figlio nato a decorrere da gennaio 2022 e 2023 e 400,00 euro per ogni figlio successivo al primo, si provvederà a ridurre gli importi massimi spettanti in proporzione all'ammontare delle risorse disponibili, salvo in ogni caso un'integrazione delle medesime con fondi ulteriori da parte della Regione

I contributi sono quindi assegnati ai beneficiari fino a capienza delle risorse finanziarie, con la precisazione che il Comune di Telti non risponde di eventuali mancati trasferimenti da parte della Regione Sardegna, unico soggetto che finanzia l'intervento.

7. Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, potrà procedere all'effettuazione di idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai beneficiari.

8. Normativa di rinvio

Il presente avviso costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per ragioni di pubblico interesse, il presente avviso potrà essere modificato o revocato, senza che gli interessati possano vantare diritti o pretese di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle vigenti norme legislative e regolamentari in materia, con particolare riferimento alle seguenti fonti:

- l'art. 13, comma 2, lett. a) della legge di stabilità regionale dell'anno 2022 (L.R. n. 3/2022);
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 28/22 del 9 settembre 2022 con cui sono state approvate le Linee guida per l'attuazione della misura;
- le faq della Direzione Regionale delle Politiche Sociali;
- la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Telti n.108 del 18.10.2022.

Contro il presente avviso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna con sede in Cagliari.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al settore socio-culturale del Comune di Telti, Via Kennedy n. 2 - tel. 0789/43007.. Il presente bando è disponibile anche sul sito Internet www.comune.telti.ot.it

Telti 05.07.2023

La Responsabile del settore servizi sociali
Dott.ssa Laura Puggioni